



**Terre
Brettie**



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
REGIONE CALABRIA 2014-2020

GRUPPO DI AZIONE LOCALE S.T.S.
SAVUTO, TIRRENO, SERRE COSENTINE

DISPOSIZIONI ATTUATIVE
PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Misura 16–Cooperazione (art. 35)	
Intervento	16.9.1 - Diversificazione delle attività agricole per l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale e l'educazione ambientale

INDICE

Sommario

1	BASE GIURIDICA	3
2	DESCRIZIONE E OBIETTIVI DI MISURA	3
3	FINALITA' DELL'INTERVENTO	4
4	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	4
5	AMBITO TERRITORIALE	6
6	BENEFICIARI	6
7	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	6
8	INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI	7
9	RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI	10
10	IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO	11
11	CRITERI DI SELEZIONE	12
12	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	13
13	TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO	14
14	PUBBLICITA', CONTROLLI E MONITORAGGIO	14
15	RINVIO	15

1 BASE GIURIDICA

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 –Articolo 35

2 DESCRIZIONE E OBIETTIVI DI MISURA

La Misura 16 si sviluppa in interventi che sostengono forme di cooperazione e beneficiari diversificati ed è finalizzata al superamento degli svantaggi economici, ambientali e di altro genere derivanti dalla frammentazione territoriale, oltre che allo sviluppo dell'innovazione e alla promozione del trasferimento di conoscenze nel settore agricolo, forestale nelle zone rurali.

PSR CALABRIA 2014/2020 PIANO D'AZIONE LOCALE GAL STS	
AVVISO PUBBLICO	REG. UE 1305/2013 - art. 35(6)
Focus area	6B 6A
Misura	16 – Cooperazione
Intervento	16.9.1 - Diversificazione delle attività agricole per l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale e l'educazione alimentare e ambientale
Finalità	La finalità della misura è quella di sostenere soluzioni innovative per lo sviluppo delle imprese agricole che diversificano la loro attività promuovendo servizi di integrazione sociale, di assistenza sanitaria e di educazione alimentare ed ambientale, puntando anche su una maggiore diffusione delle informazioni e sulla creazione di spazi di collaborazione, realizzati attraverso l'impiego delle ICT.
Destinatari	Aggregazioni tra almeno due soggetti tra diversi operatori del settore agricolo, e altri soggetti pubbliche/o privati che operano nei settori socio sanitario, ambientale ed educativo, che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi e delle priorità dello sviluppo rurale.
Dotazione finanziaria pubblica	€ 80.000,00 (di cui € 24.874,73 Risorse Residue e € 55.125,27 di Risorse Aggiuntive 2021/2022)
Annualità	2024
Responsabile del Procedimento	Dott. Pier Luigi Aceti Direttore Gal STS
Contatti	info@galsts.it

3 FINALITA' DELL'INTERVENTO

Nell'ambito della Misura 16, la Sottomisura 16.9 (focus Area 6 A e 6 B) sostiene le imprese agricole che intendono diversificare le attività erogando servizi alla collettività, in partenariato con soggetti pubblici e/o privati, anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

L'intervento sostiene azioni e progetti di cooperazione tra operatori agricoli ed altri operatori pubblici e privati delle aree rurali, finalizzate a definire soluzioni innovative per lo sviluppo delle imprese agricole che diversificano la loro attività promuovendo:

- servizi di integrazione sociale,
- servizi di assistenza sanitaria
- servizi di educazione alimentare e ambientale.

Obiettivo primario dell'operazione è di favorire forme cooperative di diversificazione delle aziende agricole anche in connessione con l'esercizio dell'attività agricole mediante l'adozione di soluzioni innovative di fornitura di servizi.

L'intervento può essere attuato attraverso l'utilizzo cooperativo di locali e strutture produttive, risorse aziendali ed impianti e fattori produttivi.

La finalità delle soluzioni di cooperazione deve riguardare progetti che si dimostrino in grado di migliorare l'apertura e la presenza sui mercati dei servizi di agricoltura sociale e di servizi didattici delle aziende agricole, che attuano il progetto di cooperazione, puntando anche su una maggiore diffusione delle informazioni e sulla creazione di spazi di collaborazione, realizzati anche attraverso l'impiego delle ICT, riducendo il digital divide e puntando al rafforzamento delle capacità relazionali e dell'identità territoriale delle zone rurali.

4 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede la costituzione e l'operatività di partenariati con soggetti pubblici e/o privati, per la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare la multifunzionalità e la diversificazione delle attività dell'impresa agricola, nell'ambito dell'agricoltura sociale e di quella a fini didattico/educativi in ambito ambientale ed alimentare.

Il sostegno è rivolto ai partenariati che intendono realizzare processi di inclusione sociale, di sperimentazione di modelli di welfare, di integrazione e risposta alle esigenze delle comunità locali.

L'intervento sostiene azioni volte a sviluppare nelle aziende agricole servizi rivolti alle comunità locali, riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'inclusione sociale di fasce deboli e categorie svantaggiate, lo svolgimento di percorsi di inserimento socio-lavorativo, lo svolgimento di attività educativo - assistenziali o formative a favore di soggetti con fragilità sociale attraverso attività di "welfare rurale", in grado di compensare la totale o

parziale carenza di servizi che le strutture pubbliche non possono più garantire soprattutto nelle aree interne periferiche ed ultra periferiche.

Sono previsti aiuti per la realizzazione di progetti di cooperazione le cui attività consentano l'avvio e la gestione di servizi di utilità sociale, a carattere innovativo, riguardanti l'integrazione e l'inclusione sociale anche attraverso l'erogazione di prestazioni di terapia assistita (esempi come pet therapy, orti cultural therapy, agro terapia, arte terapia, ippoterapia, ecc.), e/o di reinserimento sociale e lavorativo da realizzarsi presso le aziende agricole.

I progetti possono prevedere la sostenibilità economica (ad es. attraverso la vendita dei prodotti realizzati in campo e nei laboratori), senza dover attingere a fonti di finanziamento esterne.

I progetti di cooperazione elaborati dovranno attivare sul territorio relazioni e servizi atti ad offrire risposte a bisogni sociali locali, affrontare principalmente il tema dell'inclusione e della formazione dei soggetti deboli e/o svantaggiati anche mediante le attività riguardanti le normali pratiche agricole, di manutenzione del paesaggio, nonché attività produttive culturali ed artistiche legate alla ruralità.

L'intervento sostiene anche azioni per la promozione e implementazione di servizi di educazione alimentare e ambientale da parte di imprese agricole, in cooperazione tra loro e con altri soggetti del territorio che operano in tale ambito per una programmazione coordinata di servizi multifunzionali rivolti alle popolazioni rurali.

In particolare, le fattorie didattiche per la competenza e l'esperienza acquisita nel settore della didattica in ambito agricolo, agroalimentare ed ambientale, si presentano come i soggetti più qualificati a far parte di aggregazioni finalizzate alla progettazione e realizzazione di tali servizi.

Il tipo di operazione può consentire di far cooperare fattorie didattiche tra loro e con altri soggetti del territorio già operanti in ambito educativo, per ideare attività multifunzionali innovative finalizzate alla valorizzazione del mondo rurale, delle sue tradizioni e cultura, dell'attività agricola destinata alle produzioni abitualmente praticate sul territorio regionale e rivolte al consumo alimentare, alla salvaguardia dell'ambiente rurale e dei suoi ecosistemi.

Il bando sostiene la costituzione del partenariato, il suo funzionamento e l'attuazione del progetto, anche attraverso l'attuazione di idee innovative o di nuovi modelli organizzativi negli ambiti oggetto dell'intervento.

Il bando sostiene, pertanto, i costi di realizzazione del progetto operativo di diversificazione aziendale nelle aree tematiche prescelte.

La durata massima per la realizzazione dei progetti è di 2 anni a far data dalla firma della convenzione con il Gal.

5 AMBITO TERRITORIALE

Il sostegno è riconosciuto per interventi realizzati in unità produttive/unità locali dell'impresa richiedente, ubicate sul territorio di uno o più di uno dei 39 Comuni dell'area Leader del Gal STS di seguito riportati : Aiello Calabro, Altilia, Amantea, Aprigliano, Belmonte Calabro, Belsito, Bianchi, Carolei, Carpanzano, Castrolibero, Cellara, Cerisano, Cleto, Colosimi, Dipignano, Domanico, Falconara Albanese, Figline Vegliaturo, Fiumefreddo Bruzio, Grimaldi, Lago, Longobardi; Malito, Mangone, Marano Marchesato, Marano Principato, Marzi, Mendicino, Panettieri, Parenti, Paterno Calabro, Pedivigliano, Piane Crati, Rogliano, San Lucido, San Pietro in Amantea, Santo Stefano di Rogliano, Scigliano, Serra d'Aiello.

6 BENEFICIARI

Sono beneficiari dell'operazione partenariati tra due o più soggetti, di cui almeno uno rappresentato da una azienda agricola, pubblici o privati che operano nei settori socio sanitario, ambientale ed educativo, che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi e delle priorità dello sviluppo rurale.

Quando tra i soggetti facenti parte del partenariato vi siano soggetti pubblici ammessi al sostegno, essi devono garantire il rispetto delle norme Comunitarie, così come recepite a livello nazionale, in materia di appalti pubblici e gli interventi devono essere selezionati sulla base di criteri fissati ai sensi dell'articolo 49 del Regolamento (UE) 1305/2013.

7 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Ammissibilità del soggetto proponente

Sono ammissibili a presentare domanda di aiuto Associazioni Temporanee di Scopo, costituite o costituende.

Le aggregazioni/partenariati costituenti dovranno procedere alla costituzione/contrattualizzazione formale prima dell'accettazione dell'aiuto concesso.

L' ATS devono essere composte almeno dai seguenti due soggetti:

- un'impresa agricola singola o associata (art. 2135 c.c.) che assume il ruolo di capofila;
- un soggetto pubblico o privato che operi nel settore socio sanitario o ambientale ed educativo o che abbia come scopo statutario la formazione, l'informazione e la divulgazione in ambito agricolo e comprovate competenze sulle specifiche tematiche oggetto del presente avviso.

Le imprese agricole capofila devono:

- essere iscritte alla CCIAA competente nell'apposita sezione speciale agricola;

- possedere il titolo principale di imprenditore agricolo professionale (IAP) o di coltivatore diretto o di datore di lavoro agricolo;
- non risultare “ imprese in difficoltà” ai sensi degli orientamenti della Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell’Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà Comunicazione Commissione Europea 2014/C204/01 e 249/01).

Ciascun soggetto privato può essere capofila di un solo partenariato pena l’esclusione dei partenariati in cui il medesimo soggetto è presente.

Lo stesso partenariato non può presentare più di una domanda.

Gli enti pubblici possono fare parte di più partenariati purché le azioni degli stessi si svolgano sul loro territorio.

Ammissibilità della proposta

Il progetto di cooperazione deve necessariamente prevedere:

1. La costituzione del partenariato sotto forma di Associazione Temporanea di Scopo (ATS);
2. Le azioni progettuali ;
3. La descrizione delle modalità di realizzazione del progetto operativo di diversificazione aziendale nelle aree tematiche prescelte.

L’ATS, costituenda o costituita, deve presentare un accordo di cooperazione sottoscritto tra le parti dove si evidenziano:

1. la condivisione unitaria di azione e di obiettivi e rendano evidente il ruolo e le responsabilità che i singoli soggetti assumono all’interno dell’esecuzione del progetto di cooperazione;
2. il possesso di conoscenze e mezzi/strumenti pertinenti ai fini del conseguimento degli obiettivi del progetto presentato;
3. l’assunzione della responsabilità finanziaria del progetto relativamente alla quota di cofinanziamento;
4. quali siano gli obblighi di ciascun partecipante all’ATS e le eventuali penalità in caso di recesso anticipato rispetto alla conclusione del iter progettuale.

Le attività progettuali dovranno essere riportate in maniera dettagliata, completa ed esaustiva nel Piano di cooperazione, redatto seguendo l’apposito formulario (Allegato 1).

8 SPESE AMMISSIBILI



Terre Brettie



Sono considerate ammissibili le seguenti spese:

- 1) costi di esercizio e gestione della cooperazione, compresi quelli di animazione sul territorio, intesa come attività preliminare per creare rete sul territorio al fine di definire meglio il progetto.

In queste spese sono ricomprese le spese di progettazione dell'intervento (max 6% dei costi totali di progetto).

I costi di esercizio e gestione della cooperazione non devono superare il limite massimo del 25% dei costi totali del progetto;

- 2) attività connesse con il progetto di cooperazione;
- 3) costi relativi alle attività di divulgazione dei risultati del progetto realizzato

Nell'ambito del punto 2) sono ammesse le seguenti spese:

- a) interventi di ristrutturazione di locali aziendali/pubblici (ad esempio locali scolastici dismessi, strutture pubbliche non più utilizzate ubicate in aree rurali, ecc.), nel limite massimo del 30 % dell'importo totale del progetto, da destinare alle attività previste nel progetto di cooperazione e strettamente funzionali all'erogazione del servizio. I locali devono essere nella disponibilità del soggetto capofila dell'ATS per almeno 5 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno (tale requisito deve essere dimostrato con apposito atto di disponibilità).
- b) adeguamento di spazi interni ed esterni alle aziende agricole necessari alla realizzazione del progetto ;
- c) acquisto/noleggio di attrezzatura e strumentazione tecnico-scientifica, anche di tipo informatico e multimediale, necessaria alla realizzazione del progetto;
- d) costi per la realizzazione del progetto, incluse attività di comunicazione e educazione da svolgere in loco, attrezzature e allestimenti per la didattica;
- e) sviluppo di siti web e applicazioni informatiche necessari alla realizzazione del progetto;
- f) organizzazione e realizzazione di seminari, incontri, visite guidate;

Nell'ambito del punto 3) sono ammesse le seguenti spese:

- a) progettazione, realizzazione e stampa, inclusa elaborazione di testi e grafica, di materiale di comunicazione e divulgazione; ideazione e realizzazione di spot, immagini fotografiche e video; promozione attraverso supporti cartacei e multimediali; cartellonistica e affissioni; acquisto di spazi pubblicitari e publi- redazionali su media, stampa, internet; (max 10%) del totale del progetto.

Le opere di adeguamento dell'azienda agricola finalizzate allo svolgimento del servizio sociale/assistenziale/didattico devono essere realizzate in coerenza con le finalità ed i servizi previsti nella convenzione pubblico/privato, e non devono comunque prevedere consumo di suolo.

Gli interventi edilizi devono essere effettuati nel rispetto della normativa edilizia ed urbanistica comunale.

In sede di determinazione dell'ammissibilità della spesa sarà valutata la sua compatibilità con il progetto presentato e con gli obiettivi dell'operazione nonché la corrispondenza della destinazione d'uso, prevista nel titolo abilitativo all'esecuzione dei lavori, con quanto necessario per svolgere il servizio sociale/assistenziale progettato, anche ai fini di stabilirne l'aliquota di sostegno. **In generale per le tipologie di operazioni riconducibili ad altre misure/sub misure del PSR valgono le condizioni di ammissibilità della spesa e le corrispondenti aliquote di sostegno stabilite nella misura/sub misura cui si riferisce l'operazione.**

I costi elencati ai punti precedenti devono essere strettamente funzionali e correlati alla realizzazione del progetto di cooperazione. Sono pertanto escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari.

Non sono ammessi al sostegno:

- a) attività non coerenti con gli obiettivi del tipo di operazione;
- b) gli investimenti che già beneficiano, al momento della concessione del sostegno, di altri finanziamenti pubblici, previsti a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali e comunitari;
- c) gli investimenti non strettamente funzionali alla realizzazione del servizio sociale e/o assistenziale e/o didattico oggetto di convenzione;
- d) gli interventi di manutenzioni ordinaria;
- e) quote di ammortamento, spese di gestione, acquisto di terreni e beni immobili, fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro, rendicontazioni effettuate con calcolo semplificato in materia di costi e leasing;
- f) acquisto di allestimenti usati;
- g) opere, attrezzature e materiali realizzati o acquistati prima della presentazione della domanda di sostegno sul presente bando;
- h) importi corrispondenti all'IVA qualora la stessa non sia un costo;
- i) interventi sull'abitazione dell'imprenditore;
- j) opere, attrezzature e materiali realizzati o acquistati prima della presentazione della domanda di sostegno sul presente bando.

Tutte le procedure per l'acquisizione di beni e servizi nonché i pagamenti della relativa spesa dovranno essere sostenuti in nome proprio dal soggetto capofila il quale è da considerarsi, rispetto all'amministrazione concedente, unico responsabile finanziario dell'investimento.

In alternativa, l'aggregazione potrà essere rappresentata da un soggetto capofila che assumerà la responsabilità del progetto e che in caso di positiva selezione rappresenterà l'unico beneficiario dell'intervento e l'unico referente presso la Regione. Il Capofila e ciascun partner dovranno assumere gli obblighi e gli impegni collegati alla concessione dell'aiuto, ciascuno per la parte di attività assunta nell'ambito del progetto. Il Capofila procederà alla presentazione della domanda di sostegno, per l'importo dell'intera operazione, includendo tutte le spese che dovrà sostenere direttamente nonché quelle che dovranno sostenere i singoli

partner. Nella domanda di pagamento, sempre il Capofila, dovrà inserire tutte le spese sostenute dal medesimo nonché quelle realizzate e quietanzate da ciascun partner. Procederà, infine, a ricevere il contributo dall'organismo pagatore e a destinare le rispettive quote ai partner in base alle attività svolte e rendicontate dai medesimi.

Ai sensi del Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei confronti del Capofila e di tutti i partner coinvolti, saranno effettuate, ove pertinenti, le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto (divieto di cumulo – artt. 13 e 14 e rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisioni di recupero – art. 15).

Per quanto non specificatamente indicato nel presente Avviso, e per quanto applicabile, si fa riferimento al documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014 -2020" oggetto dell'intesa sancita in Conferenza Stato regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e alle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019; •dall'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020 -intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428; •dal D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

9 RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

La congruità dei costi ammissibili sarà valutata sulla base dei parametri sotto riportati. Eventuali costi incongrui saranno ammessi soltanto fino alla concorrenza dell'importo ritenuto ragionevole.

Ai fini della valutazione dei costi si precisa che:

- relativamente a macchinari ed attrezzature, se pertinente, qualora il costo relativo al preventivo scelto sia superiore al prezzo risultante per la stessa tipologia di bene dalla banca dati dell'Informatore Agrario, assunta dalla Regione a base della ragionevolezza dei costi, lo stesso sarà opportunamente ridotto e ritenuto ammissibile fino all'ammontare desumibile dalla banca dati.
- Per i lavori e le opere afferenti gli interventi da progetto, esposti nel computo metrico dettagliato allegato, la base dati per la valutazione della congruità dei prezzi è costituita dal Prezziario Regionale per i lavori agricoli e forestali secondo l'ultima versione aggiornata.
- Per i lavori e le opere di carattere edile ed impiantistico il riferimento per la valutazione dei prezzi è costituito dal Prezziario Regionale per i lavori pubblici secondo l'ultima versione aggiornata.

I soggetti privati che acquisiscono beni e servizi non ricompresi nei documenti sopra citati devono richiedere tre preventivi analitici e confrontabili a ditte in concorrenza e scegliere l'offerta che presenta l'importo più basso.

Per quanto riguarda le spese di trasferta connesse con l'attività di cooperazione e debitamente documentate, si farà riferimento al disciplinare applicabile ai dipendenti della Giunta regionale, emanato con decreto dirigenziale n. 10134 del 24 luglio 2008, che stabilisce, tra le altre disposizioni, i massimali per il rimborso delle spese.

In relazione alle spese per consulenze, il documento di riferimento è il regolamento n. 12/2016 della Regione Calabria, approvato con DGR 307 del 9.8.2016, sulle modalità di selezione di figure professionali per l'assistenza tecnica al POR Calabria 2014/2020, che fissa il compenso a giornata/uomo in:

- 80 € oltre IVA e cassa per i profili junior;
- 130 € oltre IVA e cassa per i profili middle;
- 250 € oltre IVA e cassa per i profili senior (esperienza compresa tra 5 e 7 anni);
- 350 € oltre IVA e cassa per i profili senior (esperienza compresa tra 7 e 10 anni);
- da un minimo di 350 € a un massimo di 600 € oltre IVA e cassa per i profili senior (esperienza superiore a 10 anni).

I costi orari per il personale dipendente impiegato nelle attività di cooperazione sono calcolati ai sensi dell'art. 68, secondo comma, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, dividendo per 1.720 i più recenti costi annui lordi documentati dalle tabelle sulle retribuzioni contrattuali del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro per i principali settori produttivi.

10 IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO

L'importo massimo di spesa ammissibile è pari ad € 100.000,00 calcolato nel rispetto del regime "de minimis".

L'aliquota di sostegno è pari all'80% della spesa ammessa con riferimento ai costi di cui all'art. 35 (5) del Regolamento (UE) 1305/2013; il sostegno sarà erogato sotto forma di sovvenzione a rimborso delle spese ammissibili effettivamente sostenute e rendicontate ed a seguito di presentazione della relativa domanda di pagamento sottoscritta dal capofila dell'ATS.

Gli interventi devono essere strettamente funzionali e correlati alla realizzazione del progetto innovativo. Per quelle tipologie di interventi riconducibili ad altre misure e/o sub misure del PSR, l'importo massimo e/o l'intensità di aiuto, sono quelli stabiliti nella misura/sub misura cui si riferisce l'intervento.

I soggetti beneficiari dell'aiuto avranno la facoltà di chiedere un'anticipazione del 50% dell'importo totale ammesso dietro presentazione di una fidejussione bancaria pari al 100% dell'importo ammesso a contributo relativamente ai costi ritenuti classificabili come investimenti.

Relativamente ai costi non classificabili come investimenti, non sarà possibile la concessione di anticipo.

Tutte le procedure per l'acquisizione di beni e servizi nonché i pagamenti della relativa spesa dovranno essere sostenuti in nome proprio dal soggetto capofila il quale è da considerarsi, rispetto all'amministrazione concedente, unico responsabile finanziario dell'investimento.

Nel caso in cui capofila e partner assumano obblighi e impegni, ciascuno per quota parte di attività nell'ambito del progetto, anche l'acquisizione di beni e servizi nonché i relativi pagamenti dovranno essere sostenuti in proprio dal capofila e dal partner secondo la rispettiva quota di competenza.

Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici provenienti da normative comunitarie, statali o regionali.

L'importo minimo dei progetti dovrà essere superiore o uguale ad una spesa ammissibile complessiva di 40.000 EURO. Pertanto non verranno ammessi a finanziamento i progetti il cui importo totale di spesa ammissibile risulti, anche in relazione agli esiti dell'istruttoria tecnico/amministrativa di conformità ai criteri del presente avviso, inferiore al valore minimo previsto

11 CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione dei progetti migliori, alle domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella sottostante tabella.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti che conseguiranno un punteggio minimo di 20 punti raggiungibili. Il Piano dovrà dimostrare la pertinenza della dimensione e la completezza della rete di aziende cooperanti rispetto agli obiettivi e le finalità del progetto presentato.

MACROCRITERI (SCHEDE MISURA PSR)	PUNTI	Definizione criteri di selezione	PUNTI
MASSIMO 60 PUNTI			
Coerenza del progetto in relazione alle operazioni previste.	Max20	Il punteggio, che non è cumulabile, viene attribuito quando il progetto prevede: - più attività in ambito socio-sanitario (Es.: pettherapy, orti cultural therapy, agro terapia, arte terapia, ippoterapia, aggregazione, inserimento socio-lavorativo, agri-nido, agri-asilo) abbinato ad un altro ambito (educazione alimentare e/o educazione ambientale)	20



		- più attività nel solo ambito socio-sanitario (Es.: pettherapy, orti cultural therapy, agro terapia, arte terapia, ippoterapia, aggregazione, inserimento socio-lavorativo, agri-nido, agri-asilo)	18
		- più attività in ambito educazione alimentare (Es.: laboratori in aula, attività in campo)	16
		- più attività in ambito educazione ambientale (Es.: laboratori in aula, attività in campo)	16
		- una sola attività nell'ambito socio-sanitario o di educazione alimentare o di educazione ambientale	12
Progetti che utilizzano tecnologie ICT per l'implementazione e la fruizione dei servizi	Max5	Progetti che utilizzano tecnologie ICT per l'implementazione e la fruizione dei servizi	5
Qualificazione del partenariato in base alla presenza di più imprese agricole	Max 7	Il criterio valuta la qualificazione del partenariato secondo la seguente modalità di attribuzione.	
		n.3 o più imprese agricole	7
		--n.2 imprese agricole	6
		- n.1 sola impresa agricola	5
Qualificazione del partenariato in base alla presenza di uno o più enti pubblici (ASL, scuole, comuni ecc.)	Max 6	Il criterio valuta la qualificazione del partenariato secondo la seguente modalità di attribuzione.	
		--più di 1 ente pubblico	6
		- n.1 ente pubblico	5
		- nessun ente pubblico	0
Esperienza e competenza del partenariato	Max 7	Il criterio valuta l'esperienza e la competenza del partenariato secondo la seguente modalità di attribuzione.	
		- n.1 o più soggetti proponenti il partenariato con almeno 2 anni di esperienza nell'ambito sociale e/o didattico	7
		-Assenza del requisito	0
Priorità alla localizzazione delle attività all'interno delle aree rurali più svantaggiate "C" e "D" del Programma ed alle aree montane	Max8	Localizzazione in aree montane	8
		Localizzazione in area D e/o svantaggiate	5
		Localizzazione in area C	3
Maggiore capacità di creare nuova occupazione qualificati (laureati)	Max 7	Numero di laureati coinvolti nell'avvio e nella gestione dei servizi: oltre 5	7
		Numero di laureati coinvolti nell'avvio e nella gestione dei servizi: almeno 5	5

12 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Alla Domanda di aiuto da compilare secondo quanto previsto nelle Disposizioni procedurali, dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

1. Allegato 1 (Piano di Cooperazione)
2. Allegato 2 (Dichiarazione d'impegno del partenariato), da allegare nel caso di ATS non

costituita al momento della presentazione della Domanda d'aiuto. Nel caso di ATS già costituita, il relativo atto costitutivo che includa gli impegni indicati nell'Allegato 2 (o Allegato 4, se applicabile)

3. Allegato 3 (Dichiarazione "de minimis") – Deve essere sottoscritta da ciascun componente del partenariato che sostiene direttamente (con il relativo pagamento) una parte delle spese del progetto di cooperazione.

Nel caso in cui capofila e partner, ciascuno per la quota parte di attività nell'ambito del progetto, assumano obblighi e impegni, compresa l'acquisizione di beni e servizi e relativi pagamenti, il partenariato dovrà presentare, in aggiunta agli allegati 1 e 3, i seguenti allegati:

Allegato 4 - Dichiarazioni e impegni del Partenariato;

Allegato 5 - Dichiarazioni e impegni dal Capofila e dei Partner

4. Computo metrico e quadro economico;
5. Crono programma di attuazione dell'intervento;
6. Qualora dei partenariati costituendi/costituiti facciano parte EE. LL. deve essere allegato un atto di un organo deliberativo che prenda atto della partecipazione al progetto e degli eventuali oneri a carico dell'ente;
7. Relazione del tecnico incaricato ed elaborati grafici progettuali in caso di interventi strutturali;
8. Scheda di autovalutazione esplicativa per l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione (Allegato 6);
9. Qualunque altra tipologia di documentazione idonea alla valutazione del progetto
10. N. 3 preventivi richiesti per le attrezzature datati e firmati con le relative richieste
11. Qualora l'ATS preveda l'erogazione di servizi in convenzione con un Ente Pubblico, il piano deve essere corredato, dall'apposita convenzione tra ATS e Ente Pubblico, avente ad oggetto il servizio da erogare e la regolamentazione dei rapporti tra le parti; è ammessa anche la presentazione di un'intesa scritta tra l'ATS e un Ente pubblico nella quale sono indicati i contenuti previsti per la futura convenzione.
12. Allegato 7 patto di Integrità
13. Allegato 8 Coniugio_parentela
14. Allegato 9 Informativa Dati Personali

13 TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Le domande di aiuto, possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del bando e devono risultare rilasciate a sistema entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul sito www.galsts.it.

14 PUBBLICITA', CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario del sostegno previsto dal presente Bando è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto disposto nelle Disposizioni Procedurali al bando ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Il beneficiario si impegna ad accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal Bando, dagli obblighi contrattuali derivanti dall'accesso alle agevolazioni e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte. Gli Organi di Controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari delle agevolazioni i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Il beneficiario si impegna a rilasciare apposita dichiarazione di essere consapevole che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e che potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario si impegna inoltre a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal D.lgs. del 10.08.2018, n. 101 - e del Reg. (UE) 2016/679, con la partecipazione al presente atto il proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali.

15 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020 e alle specifiche disposizioni contenute nella scheda di Misura 16.09. nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

f.to Il Direttore
Pier Luigi Aceti

f.to Il Presidente
Luigi Provenzano

Rogliano, 15 Maggio 2024